



Ministero dell'Istruzione

"Istituto Comprensivo Statale "A.Moro" di SERIATE

Corso Roma, 37- 24068 SERIATE – (BG)

Tel. 035.295297 Fax 035.4240539

@-mail: bgic876002@istruzione.it bgic876002@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico BGIC876002 – Codice Fiscale 95118460161

Sito internet: www.aldomoroseriate.edu.it

Piano di Miglioramento

a. s. 2021/2022

Responsabile del piano: Dirigente Scolastico prof.ssa Rosa Buoniconti

Referenti del piano: docenti Alessia Creazzo e Mauro Mercuri

Nucleo di Autovalutazione (NIV):

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo nell'organizzazione scolastica</i>
Rosanna Bergamini	<i>Docente Infanzia Buonarroti</i>
Sonia Coter	<i>Docente Primaria Cerioli e Buonarroti</i>
Alessia Creazzo	<i>Docente Primaria Cerioli Funzione Strumentale PTOF</i>
Mariarosaria Dell'Aversana	<i>Docente Infanzia Primavera</i>
Vittoria Martelli	<i>Docente Primaria Cerioli</i>
Mauro Mercuri	<i>Docente Secondaria Aldo Moro Funzione Strumentale PTOF</i>
Lucia Valente	<i>Docente Secondaria Aldo Moro</i>

Durata dell'intervento: anno scolastico 2021 - 2022

Periodo di realizzazione: settembre 2021 - giugno 2022

INDICE

Premessa	pag. 3
Riesame	pag. 4
Piano di Miglioramento	pag. 6
Raccordo tra Priorità, Obiettivi di Processo e Traguardi di Competenza del RAV - Versione dicembre 2021	pag. 6
Tabella di fattibilità e rilevanza	pag. 10
Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato (a.s. 2021/2022 e 2022/23)	pag. 13
Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno e all'esterno della scuola	pag. 15

Premessa

I membri della Commissione NIV/PTOF hanno impostato il Piano di miglioramento, partendo dalle priorità individuate e dagli obiettivi di processo definiti nel RAV. Tra questi ne sono stati scelti alcuni il cui raggiungimento è considerato strategico per l'Istituzione Scolastica. Appositi strumenti per la raccolta, la tabulazione e l'analisi dei dati verranno predisposti dal nucleo, che si incontrerà ogni qualvolta sarà necessario. Periodicamente il Collegio docenti verrà informato dal nucleo riguardo ai risultati raggiunti e al livello di avanzamento delle diverse attività. La Dirigente sarà costantemente aggiornata riguardo alle fasi del lavoro.

Riesame

Il PDM a.s. 2021/22 è stato redatto dopo la verifica del lavoro degli anni precedenti e dopo aver monitorato lo stato di avanzamento dei progetti:

- Diventare competente;
- A scuola per crescere insieme come comunità professionale educante.

Per quanto riguarda il progetto **“Diventare competente”** gli obiettivi operativi fissati non sono stati tutti raggiunti. Sicuramente il Collegio docenti è in cammino rispetto alla programmazione e alla valutazione per competenze. Si riscontrano una sensibilità nuova e il desiderio di sperimentarsi, anche attraverso una formazione più sistematica. L'implementazione nelle aule di strumenti digitali (LIM, proiettori, computer...) ha favorito e potenziato l'applicazione di metodologie didattiche basate sulle TCI.

TABELLA 1)

DIVENTARE COMPETENTE		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI	OBIETTIVI NON RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none">● Informare e formare i docenti sulla didattica per competenze e sulle nuove metodologie didattiche.	<ul style="list-style-type: none">● Promuovere una didattica più operativa e laboratoriale e l'utilizzo di alcune nuove metodologie.● Incrementare la personalizzazione dei percorsi formativi.	<ul style="list-style-type: none">● Realizzare una comunicazione chiara e coerente verso i portatori d'interesse (stakeholders): famiglie, enti, realtà del territorio.

<ul style="list-style-type: none"> ● Formalizzare rubriche di valutazione per italiano, matematica e seconda lingua. ● Tabulare i risultati. ● Calendarizzare momenti di confronto sui risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Predisporre attività interdisciplinari ● Definire un curriculum verticale di Educazione Civica. 	
--	--	--

Per quanto riguarda il progetto “A scuola per crescere insieme come comunità professionale educante” negli ultimi anni si è lavorato molto per trovare modalità di condivisione e coinvolgimento anche con l’ausilio delle nuove tecnologie.

In Istituto infatti ci si è dotati di:

- più piattaforme per la condivisione dei materiali;
- una piattaforma per la condivisione dei calendari;
- cloud Mainlisting per lo scambio nei team;
- piattaforme web per le videoconferenze (Meet, Teams, Zoom).

Sono state inoltre aumentate le ore di dipartimenti, consigli di classe paralleli e gruppi di lavoro per la diffusione di riflessioni e buone pratiche.

TABELLA 2)

A SCUOLA PER CRESCERE INSIEME COME COMUNITÀ PROFESSIONALE EDUCANTE		
OBIETTIVI RAGGIUNTI	OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI	OBIETTIVI NON RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche. ● Potenziare la condivisione e il confronto professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere attività di confronto e formazione tra docenti, anche in rete, per l’analisi dei processi di elaborazione dei curricula con particolare attenzione alla didattica per competenze e al contenuto delle competenze chiave e di cittadinanza. ● Ottimizzare il passaggio di informazioni interne. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare una comunicazione delle varie fasi di miglioramento verso la comunità educante.

Piano di Miglioramento

Il Piano di miglioramento per gli a.s 2021/2022 e 2022/23 ha come punto di partenza il RAV (rivisto e pubblicato a gennaio 2022) e avrà come focus il potenziamento delle aree carenti, corrispondenti agli obiettivi parzialmente raggiunti e non raggiunti, individuati nella fase di riesame.

Da entrambi i documenti emerge la necessità di:

- promuovere una didattica più operativa e laboratoriale e l'utilizzo di alcune nuove metodologie;
- incrementare la personalizzazione dei percorsi formativi;
- predisporre attività interdisciplinari;
- sistematizzare la progettazione e la modalità di verifica e valutazione dell'Educazione Civica, anche alla luce della nuova normativa sulla valutazione.
- realizzare una comunicazione chiara e coerente verso gli stakeholders;
- ottimizzare il passaggio di informazioni interne;
- realizzare una comunicazione delle varie fasi di miglioramento verso la comunità educante.

Si è deciso quindi di allineare il Piano di Miglioramento ai bisogni emersi dal RAV.

Raccordo tra Priorità, Traguardi, Obiettivi di Processo e Azioni da compiere

Le tabelle che seguono evidenziano il rapporto tra le priorità individuate e i traguardi di competenza; traguardi che devono sempre riferirsi agli **esiti degli studenti**, come focus prioritario di ogni azione della Scuola. Nella terza colonna vengono **proposte le azioni da compiere, in riferimento agli obiettivi di processo elencati nel RAV.**

AREA: RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardi	Azioni
Miglioramento dei livelli di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">● Omogeneità dei risultati delle prove parallele e delle prove standardizzate nazionali tra classi dello stesso livello	<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>

<p>degli alunni per ridurre la fascia bassa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riduzione dell'incidenza delle percentuali degli alunni in fascia bassa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare almeno un compito autentico per quadrimestre, anche in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica. 2. Somministrare una prova oggettiva che valuti abilità, conoscenze e competenze su cui si è lavorato per un quadrimestre. <p>Ambiente di apprendimento - Inclusione e personalizzazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Programmare attività che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. 4. Programmare attività di recupero, consolidamento e potenziamento. 5. Organizzare attività di prima e seconda alfabetizzazione (in base alle risorse disponibili). 6. Stipulare convenzioni con realtà del territorio. <p>Continuità e orientamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Programmare e organizzare attività interdisciplinari, anche per competenze.
---	---	--

AREA: COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA

Priorità	Traguardi	Azioni
<p>Progettazione e valutazione didattica per competenze chiave</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione didattica per compiti autentici, anche alla luce dell'insegnamento dell'Educazione Civica. ● Utilizzo di strategie didattiche innovative. 	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare e realizzare almeno un compito autentico per quadrimestre, anche in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica. 2. Costruire una prova oggettiva che valuti abilità, conoscenze e competenze su cui si è lavorato per un quadrimestre. <p>Ambiente di apprendimento - Inclusione e personalizzazione</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Utilizzare strategie didattiche innovative.

	<ul style="list-style-type: none">● Revisione dei curricoli per ciascuna competenza trasversale.● Aggiornamento di rubriche con indicatori specifici per la certificazione delle competenze chiave.	<p>Continuità e orientamento</p> <p>4. Predisporre attività interdisciplinari.</p> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>5. Promuovere la formazione di gruppi di lavoro finalizzati alla revisione dei curricoli per ciascuna competenza chiave ed all'aggiornamento delle rubriche per la relativa certificazione.</p> <p>6. Promuovere la formazione di gruppi di lavoro finalizzati alla revisione dei curricoli di Educazione civica, anche alla luce della nuova normativa sulla valutazione.</p> <p>7. Creare procedure, revisionare documenti e implementare l'utilizzo di strumenti informatici per ottimizzare il passaggio di informazioni interne.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>8. Implementare piattaforme in cui caricare i compiti autentici (creare un archivio d'Istituto).</p> <p>9. Organizzare corsi di formazione per ampliare la conoscenza su nuove metodologie didattiche e strumenti tecnologici.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> <p>10. Aggiornamento della documentazione da condividere e rinnovamento della veste grafica, per migliorare la fruibilità.</p> <p>11. Costruzione e somministrazione di questionari per genitori.</p> <p>12. Riflessione sui risultati e riprogettazione.</p>
--	--	--

Tabella fattibilità e rilevanza degli obiettivi di processo

Non tutti gli obiettivi di processo hanno lo stesso impatto sull' istituzione, così come non tutti possono essere facilmente realizzabili.

Nella tabella che segue si assegna un punteggio da 1 a 5 alle due variabili di fattibilità e impatto e le si moltiplica tra loro ottenendo una cifra che indica la rilevanza, cioè il valore aggiunto che il raggiungimento dell'obiettivo porterebbe all'organizzazione.

Area di processo	Obiettivi di processo	Fattibilità e Impatto		Rilevanza
		F	I	
Pratiche educative e didattiche		F	I	
Curricolo, progettazione e valutazione	● Creare un curriculum per ogni competenza chiave.	3	3	9
	● Progettare percorsi formativi che vadano incontro ai diversi bisogni di apprendimento.	3	4	12
	● Progettare prove oggettive che tengano conto di abilità, conoscenze e degli obiettivi di competenza, anche attraverso compiti di realtà.	4	4	16

Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare l'uso dell'ambiente virtuale, soprattutto per gli alunni in difficoltà, per favorire una didattica efficace anche a distanza o integrata. 	4	4	16
	<ul style="list-style-type: none"> ● Incrementare l'uso di strategie didattiche innovative (es. la flipped classroom, il cooperative learning, il problem solving, l'appr. EAS). 	3	4	12
	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire pratiche di collaborazione e condivisione fra docenti. 	4	5	20
Inclusione e personalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Strutturare percorsi didattico-educativi integrativi e complementari tesi a facilitare e a sostenere l'apprendimento degli alunni in difficoltà. 	4	5	20
	<ul style="list-style-type: none"> ● Stipulare convenzioni con realtà del territorio finalizzate a sostenere nello studio gli alunni in difficoltà. 	3	3	9
	<ul style="list-style-type: none"> ● Stimolare interesse e motivazione allo studio anche negli alunni con situazioni di disagio. 	3	2	6

	<ul style="list-style-type: none"> ● Includere e valorizzare le differenze culturali, personalizzare percorsi di consolidamento e potenziamento. 	3	5	15
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ● Implementare la funzione formativa dell'Orientamento: favorire occasioni per lo sviluppo della personalità dell'alunno individuando e agendo su specifici stili cognitivi. 	4	5	20
	<ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare l'alunno a individuare e a sviluppare le proprie capacità progettuali e organizzative. 	3	4	12
	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire la conoscenza di sé, la promozione dello spirito critico e la partecipazione attiva all'apprendimento. 	3	4	12
	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare occasioni per riflettere sulle regole e sul Patto di corresponsabilità (soprattutto in situazione di emergenza sanitaria). 	4	4	16
	<ul style="list-style-type: none"> ● Attribuire incarichi specifici ai docenti 	4	5	20

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare gruppi di lavoro per riflettere su: progettazione, valutazione, rendicontazione. 	4	5	20
	<ul style="list-style-type: none"> ● Formulare percorsi laboratoriali e trasversali, nel rispetto delle direttive derivanti dall'attuale emergenza sanitaria. 	3	5	15
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ● Valorizzare le competenze di ciascun docente. 	3	5	15
	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare formazione sulle nuove metodologie didattiche (anche digitali) e sulla valutazione. 	4	5	20
	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere nel processo di insegnamento-apprendimento le conoscenze specifiche, tenendo conto delle diverse dimensioni dell'apprendimento. 	3	5	15
	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare questionari o altri indici per migliorare la percezione della scuola da parte dell'utenza. 	3	3	9

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con le realtà del territorio per ampliare l'offerta formativa. 	3	4	12
--	---	----------	----------	-----------

Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato (a.s. 2021/2022 e 2022/23)

Priorità: Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni per ridurre la fascia bassa

Tempistica delle azioni di miglioramento - a.s. 2021 / 2022

Attività	Pianificazione delle azioni									
	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Progettazione	3	1 - 3 - 4 -7	3 - 5 - 7	5	2	1	1 - 2			
Erogazione	3 -	3 -	1 - 3- 4	1- 3 - 4 -7	1- 2 - 3- 4 - 5 -7	3 - 4 - 5 - 7	1 - 3- 4 - 5 -7	1- 2 - 3 - 4 - 5	2 - 3	
Verifica					1 -	2		4 - 5 - 7	1- 4 - 5 - 7	2 - 3 - 4 - 5 -7

La tempistica dell'azione n.6 è subordinata all'andamento della situazione sanitaria.

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
	-Presenza dell'attività nella programmazione dei team. -Presenza dell'attività nella programmazione disciplinare dei singoli insegnanti. -Presenza dell'attività nei registri dei singoli insegnanti -Presenza di una forma di verifica dell'attività.	Letture dei documenti: verbali, programmazioni registri.			

Priorità: Progettazione e valutazione didattica per competenze chiave
Tempistica delle azioni di miglioramento - a.s. 2021 / 2022

Attività	Pianificazione dell'attività									
	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Progettazione	3 - 4 - 6 - 7 - 9	1 - 3 - 4 - 6 - 7 - 9 - 10	1 - 3 - 4 - 7 - 9 - 10	3 - 4 - 7 - 9 - 10	2 - 3 - 4	3 - 4	1 - 2 - 3 - 4 - 9	3 - 4 - 9	3 - 4	6* - 11 - 12
Erogazione	3 - 4 - 9	3 - 4 - 9	1 - 3 - 4 - 9	1 - 3 - 4 - 9	2 - 3 - 4 - 7 - 9 - 10	3 - 4 - 7 - 9	1 - 3 - 4 - 9	1 - 2 - 3 - 9	2 - 3 - 4 - 9	9
Verifica					1 - 4	1 - 2		1	1 - 3 - 4	1 - 2 - 3 - 4 - 10

*Le azioni indicate nel mese di giugno sono propedeutiche alla progettazione del prossimo anno scolastico.
 La tempistica delle azioni 5, 8, 11 e 12 sarà pianificata il prossimo anno scolastico.

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
	-Verbali di dipartimento, preparazione di rubriche, utilizzo delle rubriche.	Lettura dei documenti: verbali, rubriche, registri personali dei docenti.			

Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno e all'esterno della scuola

Strategie di condivisione del PDM					
Quando comunicare	Chi comunica	Cosa comunicare	A chi comunicare	In quale occasione	Quali strumenti utilizzare

<p>Fase di avvio</p> <p>Terminata la revisione del piano</p> <p>Gennaio 2022</p>	<p>DS e FS</p>	<p>Contenuto del PDM</p> <p>Modalità di attuazione del PDM</p> <p>Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità di intervento</p> <p>Integrazione del PDM con il PTOF</p> <p>Miglioramenti attesi per tutti gli stakeholder interni ed esterni all'Istituto</p>	<p>All'interno</p> <p>Al personale docente</p> <p>RSU</p> <p>DSGA</p> <p>All'esterno</p> <p>Famiglie</p>	<p>Collegio docenti</p> <p>Contrattazione</p> <p>Consigli di classe</p> <p>Interclasse e intersezione</p>	<p>Riunione plenaria</p> <p>Proiezione di slide</p> <p>Pubblicazione dei materiali sul sito web della scuola</p> <p>Tabella di proposta per la ripartizione del FIS</p> <p>Riunione plenaria</p> <p>Sito Web dell'Istituto</p> <p>Ptof 2022/25</p>
<p>Fase di realizzazione</p> <p>Monitoraggio</p> <p>Gennaio 2022/gennaio 2023</p>	<p>Insegnanti nel Team</p> <p>Coordinatori di dipartimento</p> <p>Responsabili di plesso</p>	<p>Monitoraggio in itinere delle attività</p> <p>Avanzamento del PDM</p> <p>Risultati raggiunti</p>	<p>Docenti</p>	<p>Collegio docenti</p>	<p>Riunione plenaria</p> <p>Proiezione di slide</p> <p>Pubblicazione dei materiali sul sito web della scuola</p>

<p>Fase di conclusione Febbraio/giugno 2023</p>	<p>DS e Nucleo di autovalutazione</p>	<p>Risultati finali delle attività Impatto del miglioramento sulle performance strategiche d'Istituto Cambiamenti operati all'interno dell'organizzazione Ricadute sugli stakeholder interni ed esterni</p>	<p>All'esterno Famiglie</p>	<p>Consigli di classe Interclasse e intersezione</p>	<p>Riunione plenaria Sito Web dell'Istituto Ptof 2022/25 (aggiornamento annuale)</p>
---	---	---	--------------------------------------	---	--

La COMMISSIONE NIV